



**Statistiche flash**

**Regione Toscana**



*Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di statistica*

*22 Marzo 2024*

## **Occupazione in Toscana e in Italia nel quarto trimestre 2023**

**Regione Toscana**

**Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione  
Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica”**

## 1. Introduzione su occupati, tasso di disoccupazione generale e giovanile, Non forze di lavoro e NEET

Gli ultimi dati Istat sul lavoro nel 4° trimestre 2023 evidenziano in Toscana un **aumento** tendenziale degli **occupati** (rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), una **lieve diminuzione** dei **disoccupati**, delle **forze di lavoro** (numero di persone che lavorano o sono in cerca di lavoro) e delle Non forze di lavoro in età lavorativa: tale dinamica si riflette sull'aumento del tasso di occupazione, sul lieve aumento del tasso di attività che si associa al calo del tasso di disoccupazione. Diminuiscono anche i NEET<sup>1</sup>.

### ■ **Gli occupati** (variazioni 4°trim. 2022 - 4°trim. 2023, Tavola 1)<sup>2</sup>

- ✓ In **Toscana leggero aumento** da 1.611.594 a 1.626.005 unità (+14.411, +0,9%: maschi +0,8%, femmine +1,0%);
- ✓ In **Centro Italia crescono** da 4.948.913 a 5.031.901 unità (+82.988, +1,7%);
- ✓ **Aumentano in Italia** da 23.276.610 a 23.809.955 unità (+533.345, +2,3%).

### ■ **Il tasso di disoccupazione** (variazioni 4°trim. 2022 - 4°trim. 2023 Tavola 2 e Grafico 3)

- ✓ In **Toscana diminuisce** da **6,1%** a **5,2%** (maschi da 5,1% a 4,1%; femmine da 7,3% a 6,4%);
- ✓ **Cala in Centro Italia** da **7,0%** a **6,4%**;
- ✓ In **Italia si riduce** da **7,9%** a **7,5%**.

### ■ **Il tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni** (variazioni 2022 – 2023, Grafico 4)

- ✓ In **Toscana scende** da **20,0%** a **17,8%** (maschi da 19,5% a 18,4%; femmine da 20,6% a 16,7%);
- ✓ **Cala in Centro Italia** da **22,6%** a **19,5%**;
- ✓ In **Italia decresce** da **23,7%** a **22,7%**.

### ■ **Non forze di lavoro in età lavorativa in Toscana** (variazioni 4°trim. 2022 - 4°trim. 2023)

- ✓ Le **Non forze di lavoro** nel complesso **diminuiscono** di 3.247 unità, -0,5% (maschi -27,3%; femmine -11,4%);
- ✓ Le **forze di lavoro potenziali** (la componente più vicina al mercato del lavoro) **diminuiscono** di 16.335 unità, -18,1% soprattutto per la componente maschile (maschi -27,3%; femmine -11,4%);
- ✓ **Coloro che non hanno cercato lavoro e non erano disponibili a lavorare** nel periodo di riferimento dell'indagine **aumentano** di 13.088 unità, +2,5%, (maschi +5,1%; femmine +0,9%).

### ■ **Giovani che non lavorano e non studiano - NEET** - (anni 2018-2023<sup>3</sup>, Grafico 5)

- ✓ In **Toscana** sono l'**11,0%** della popolazione 15-29 anni nel **2023**, erano il **13,8%** nel **2022** (diminuzione tendenziale di 2,8 punti percentuali) e il **16,0%** nel **2018**<sup>4</sup> (maschi 10,4% nel 2023, 12,5% nel 2022 e 13,5% nel 2018; femmine 11,7% nel 2023, 15,1% nel 2022 e 18,6% nel 2018);
- ✓ Nel **Centro** sono **12,3%** nel **2023**, erano il **15,3%** nel **2022** (diminuzione tendenziale di 3 punti percentuali) e il **19,4%** nel **2018**;
- ✓ In **Italia** sono **16,1%** nel **2023**, erano il **19,0%** nel **2022** (diminuzione tendenziale di 2,9 punti percentuali) e il **23,2%** nel **2018**.

Sono alcuni dei principali dati divulgati dall'Istat nel comunicato [“Il mercato del lavoro – IV trimestre 2023”](#) del 13 marzo 2024 e nella [banca dati Istat \(I.Stat\)](#). L'Ufficio di statistica della Regione Toscana, ha aggiornato le serie storiche regionali e nazionali con i nuovi dati Istat, per evidenziare le tendenze del fenomeno dell'occupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno (Sud e Isole): per confrontare i dati territoriali accedi alle [Statistiche dinamiche](#) sulla pagina del minisito regionale [Statistiche](#).

<sup>1</sup> Per le definizioni dei termini e la descrizione delle aggregazioni territoriali utilizzate vedere la sezione Glossario a pagina 7.

<sup>2</sup> I dati sono arrotondati alle migliaia di unità e ci potrebbero essere piccole variazioni sulle elaborazioni.

<sup>3</sup> Al momento della stesura del rapporto, Istat ha diffuso per le regioni solo la serie ricostruita dal 2018 dell'aggiornamento in corso dovuto alle nuove stime della popolazione di individui e famiglie e alle nuove definizioni: vedi “Nota rilevazione sulle forze di lavoro” a pagina 6

<sup>4</sup> Istat segnala che il calo osservato soprattutto dal 2022 potrebbe anche essere influenzato da controlli più stringenti nello stato di studenti.

## 2. Tavole e grafici: guida alla lettura dei grafici delle serie storiche dei tassi

Le serie storiche dei tassi hanno un andamento che presenta una componente stagionale responsabile delle oscillazioni con picchi e punti di minimo in particolari trimestri. L'informazione sulla recente evoluzione deve essere quindi ricavata confrontando l'ultimo trimestre disponibile con lo stesso dell'anno precedente, in modo da depurarla dell'effetto delle oscillazioni stagionali: questa evoluzione (variazione), detta tendenziale, per Toscana, Italia e le ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno è evidenziata nei grafici dai segmenti più marcati.

**Tavola 1 - Forze di lavoro per condizione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, variazioni 4° trim. 2022 - 4° trim. 2023 (valori in migliaia di unità<sup>(a)</sup>).**

TERRITORIO DI RIFERIMENTO	FORZE DI LAVORO			OCCUPATI			DISOCCUPATI		
	IV° trimestre		Var. ass.	IV° trimestre		Var. ass.	IV° trimestre		Var. ass.
	2022	2023		2022	2023		2022	2023	
Toscana	1.716	1.714	-2	1.612	1.626	14	104	88	-16
Italia	25.280	25.748	468	23.277	23.810	533	2.003	1.938	-65
Nord	12.751	12.947	196	12.149	12.370	221	602	577	-25
Centro	5.320	5.372	52	4.949	5.032	83	371	340	-31
Mezzogiorno	7.209	7.429	221	6.179	6.408	229	1.030	1.021	-8

Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro  
(a) I dati sono arrotondati alle migliaia di unità e ci potrebbero essere piccole variazioni sulle elaborazioni

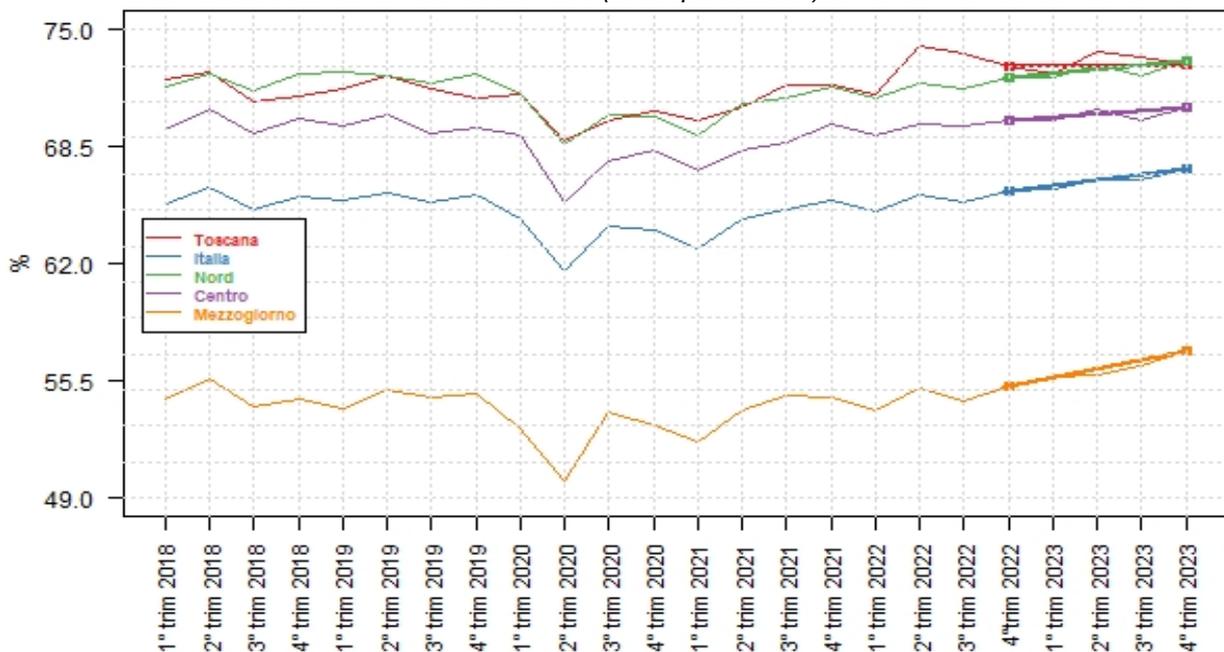
**Tavola 2 - Indicatori del mercato del lavoro in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 4° trimestre 2022 e 4° trimestre 2023.**

TERRITORIO DI RIFERIMENTO	TASSO DI ATTIVITÀ		TASSO DI OCCUPAZIONE		TASSO DI DISOCCUPAZIONE	
	IV° trimestre		IV° trimestre		IV° trimestre	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Toscana	73,0	73,1	68,6	69,3	6,1	5,2
Italia	66,1	67,3	60,7	62,1	7,9	7,5
Nord	72,4	73,3	69,0	69,9	4,7	4,5
Centro	70,0	70,7	65,0	66,1	7,0	6,4
Mezzogiorno	55,2	57,2	47,1	49,1	14,3	13,8

Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

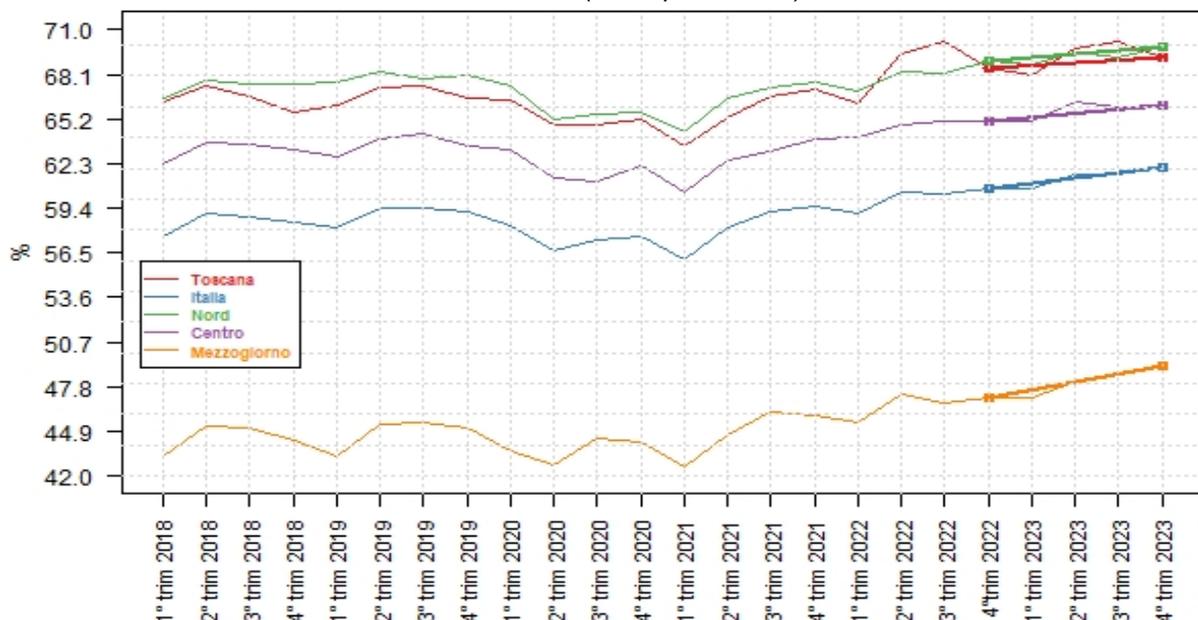
**Avvertenze:** i dati analizzati e presentati sono aggiornati al momento della stesura del rapporto, ma i valori contenuti nella banca dati di provenienza [I.Stat](#) (sul sito "Istat" sezione a sinistra Banche dati, "I.Stat: la banca dati generale dell'Istat") possono essere soggetti ad aggiornamenti successivi da parte di Istat. La prossima diffusione seguirà il comunicato Istat del 13 giugno 2024 sul mercato del lavoro nel primo trimestre 2024.

**Grafico 1 - Tassi di attività in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2018 – 4° trimestre 2023 (valori percentuali).**



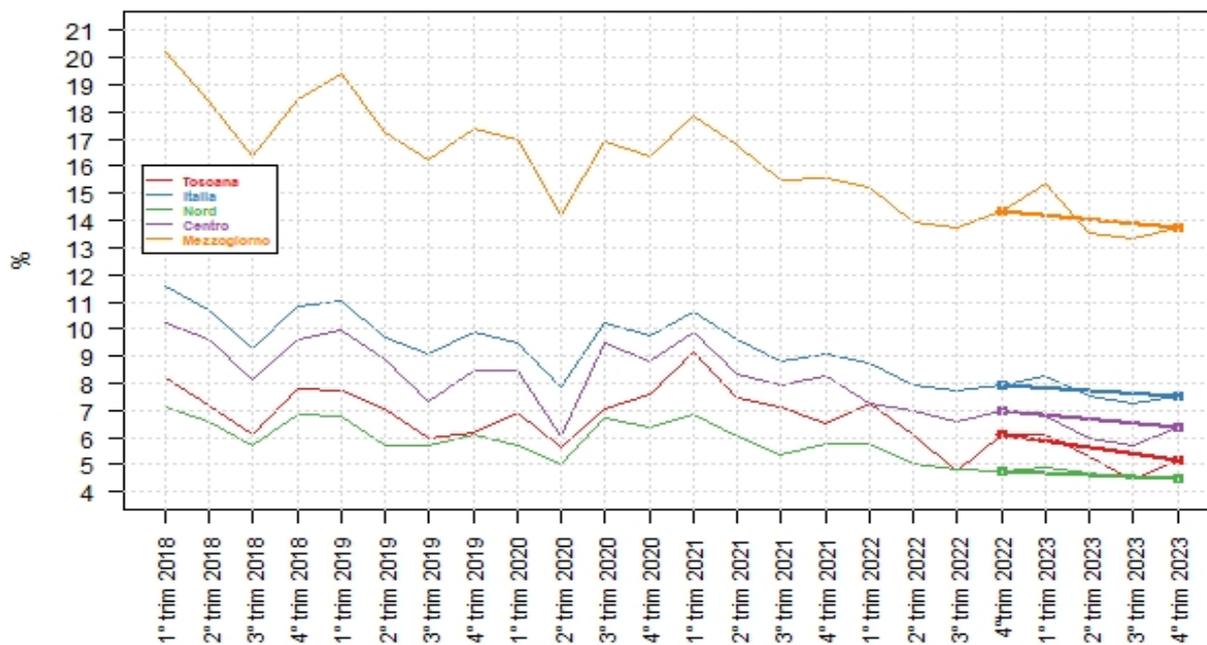
Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

**Grafico 2 - Tassi di occupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2018 – 4° trimestre 2023 (valori percentuali).**



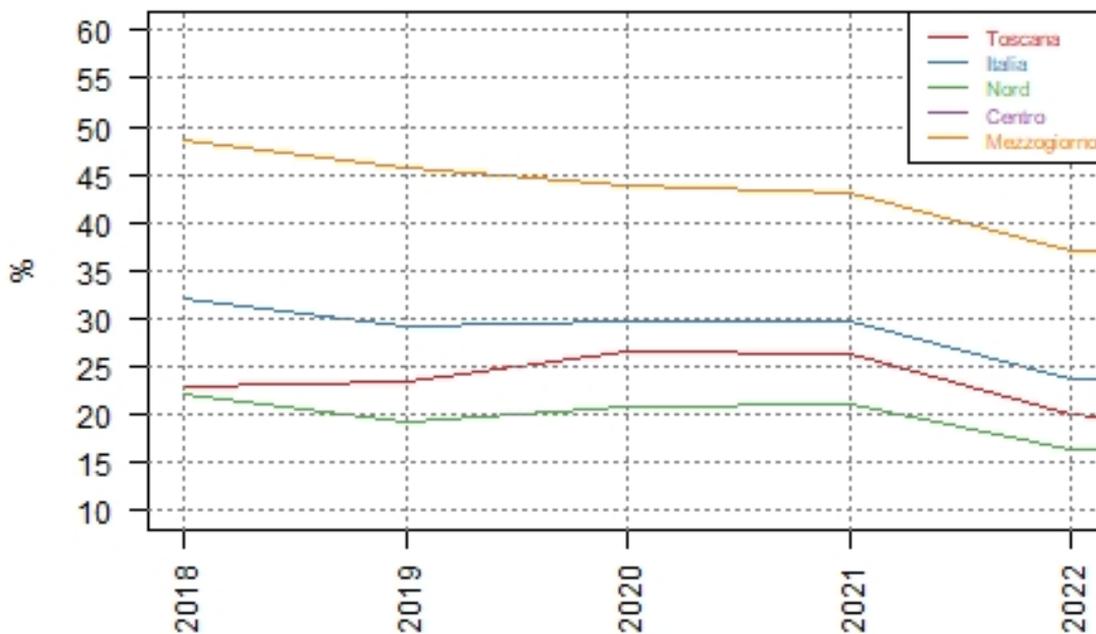
Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

**Grafico 3 - Tassi di disoccupazione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, 1° trimestre 2018 – 4° trimestre 2023 (valori percentuali).**



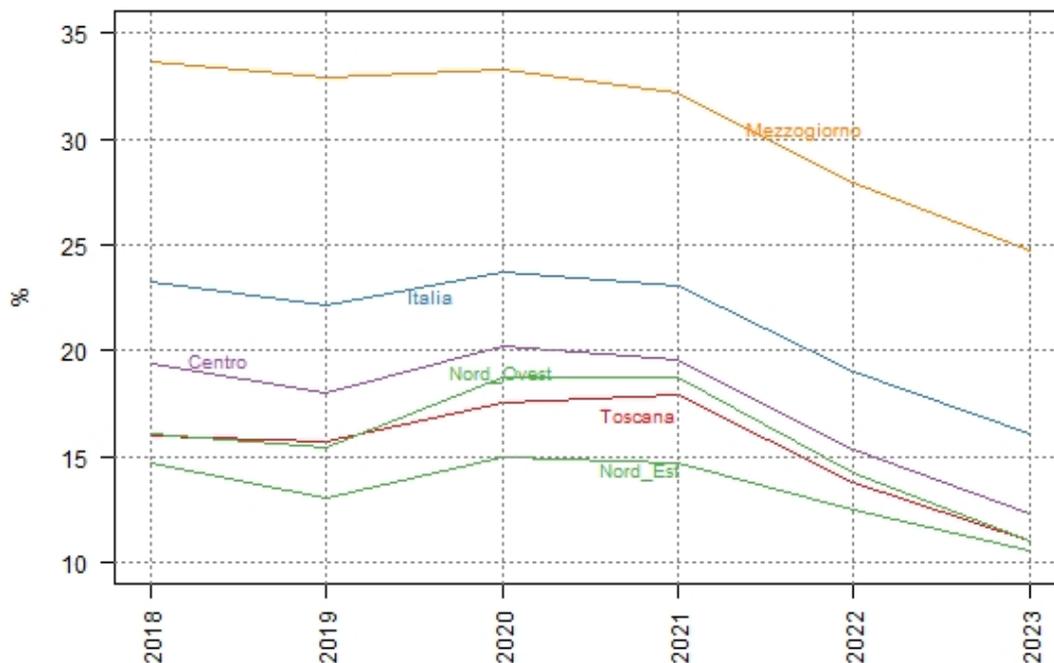
Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

**Grafico 4 - Tassi di disoccupazione giovanile nella fascia di età 15-24 in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno, anni 2018 - 2023 (valori percentuali)**



Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

**Grafico 5 – Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord-Ovest, Nord-Est, Centro e Mezzogiorno, anni 2018 - 2023 (valori percentuali).**



Fonte: Elaborazioni Settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" su dati Istat - Rilevazione forze di lavoro

### 3. Nota rilevazione sulle forze di lavoro

La Rilevazione sulle forze di lavoro è una indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie residenti sul territorio nazionale, il cui obiettivo primario è la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro, occupati e disoccupati.

Le principali caratteristiche della rilevazione, dagli aspetti metodologici alle definizioni delle variabili e degli indicatori, sono armonizzate a livello europeo, coerentemente con gli standard internazionali.

Dal 2021, la Rilevazione sulle forze di lavoro ha subito due cambiamenti importanti:

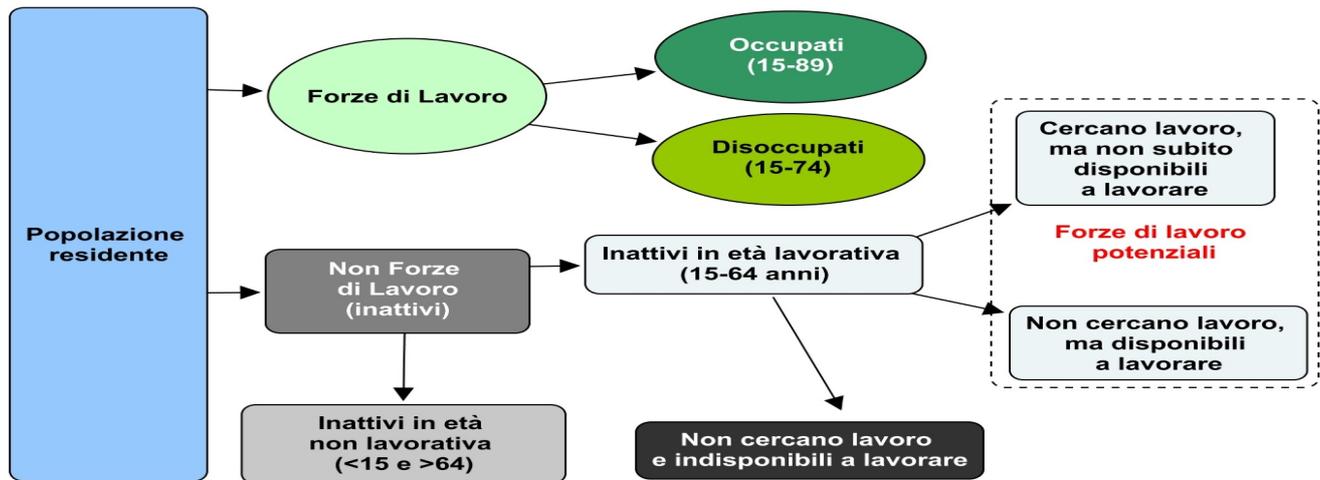
1. l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 del [Regolamento europeo \(UE\) 2019/1700](#) che ha comportato modifiche definitorie, in particolare sulla definizione di occupato (vedi Glossario), e del questionario per migliorare il grado di armonizzazione delle statistiche prodotte dai diversi Paesi dell'Unione Europea;
2. l'introduzione delle nuove stime della popolazione di individui e famiglie desunte dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con l'obiettivo di migliorare la qualità delle statistiche demografiche in termini di consistenza, composizione strutturale e ammontare degli eventi osservati, anche al fine di garantire che i risultati delle indagini campionarie siano rappresentativi della popolazione residente.

Per ulteriori informazioni sulla rilevazione e sul questionario utilizzato per la raccolta dei dati:

- Nota metodologica inclusa nelle [Statistiche flash Il mercato del lavoro - IV trimestre 2023](#)
- Informazioni sulla rilevazione sulle forze di lavoro e sul questionario disponibili alla [pagina del sito Istat dedicata alla rilevazione](#)
- [Documentazione Eurostat](#) (nuova metodologia e informazioni per paese, regolamentazione quadro, atti delegati e atti di esecuzione)

## 4. Glossario

### Rappresentazione della posizione occupazionale della popolazione residente



**Attivi:** Persone che fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone classificate come occupate o disoccupate.

**Disoccupati:** persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro (compresi i lavoratori stagionali che prevedono di rientrare al proprio lavoro).

Per identificare la ricerca attiva di un lavoro, le attività prese in considerazione sono: consultazione, risposta o pubblicazione di annunci di lavoro, inserimento o aggiornamento cv (anche online), contatti con potenziali datori di lavoro, ricerca tramite amici, parenti o conoscenti, contatti con il centro pubblico per l'impiego o con agenzie di collocamento private, essersi sottoposti a un test, un colloquio o un esame nell'ambito di un processo di reclutamento, preparazione/richiesta di documenti (permessi, licenze, finanziamenti) o ricerca/sistemazione di terreni, locali, attrezzature per l'avvio di attività in proprio.

**Forze di lavoro:** insieme delle persone occupate e disoccupate.

**Inattivi:** persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o disoccupate. Gli inattivi si possono dividere in inattivi in età lavorativa (15-64 anni), che non hanno cercato lavoro nelle 4 settimane precedenti l'intervista perché ritengono di non riuscire a trovarne uno, e inattivi in età non lavorativa (minori di 15 e maggiori di 64 anni). Tra gli inattivi in età lavorativa oltre a chi non cerca lavoro e non è disponibile a lavorare ci sono le **forze di lavoro potenziali** (la componente degli inattivi più vicina al mercato del lavoro) formate dagli individui che non cercano attivamente un lavoro, ma sono disponibili a lavorare e le persone che cercano lavoro, ma non sono subito disponibili.

**NEET (Not in Education, Employment or Training):** percentuale di giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni che non sono né occupati, né inseriti (nelle quattro settimane che precedono l'intervista) in un percorso di istruzione o formazione, ovvero in un qualsiasi tipo di istruzione scolastica/universitaria o di attività formativa.

**Occupati:** persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part time verticale, recupero ore, etc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti perché lavoratori stagionali durante la bassa stagione, ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (ad esempio per la manutenzione degli impianti) escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi e le attività relative al pagamento delle tasse;

- sono temporaneamente assenti per altri motivi (es. lavoratori in Cassa integrazione guadagni – erogazione gestita dall’Inps di un’indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione di orario - o lavoratori autonomi anche se l’attività è solo momentaneamente sospesa) e la durata prevista dell’assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e gli occupati stimati attraverso l’indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare. Non sono inclusi tra gli occupati i lavoratori volontari, i tirocinanti non retribuiti e le persone coinvolte in altre forme di lavoro e le persone che svolgono attività di produzione per uso proprio, come definito nella 19a Risoluzione della Conferenza internazionale degli statistici del lavoro (ICLS), adottata l’11 ottobre 2013. Rispetto alla precedente rilevazione, le differenze si concentrano su tre principali aspetti:

- i lavoratori in Cassa integrazione guadagni (Cig) non sono considerati occupati se l’assenza supera i 3 mesi;
- i lavoratori in congedo parentale sono classificati come occupati anche se l’assenza supera i 3 mesi e la retribuzione è inferiore al 50%;
- i lavoratori autonomi non sono considerati occupati se l’assenza supera i 3 mesi, anche se l’attività è solo momentaneamente sospesa.

In sintesi, la durata dell’assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato.

**Periodo di riferimento:** il periodo oggetto della rilevazione e dell’analisi effettuata in questo rapporto è il quarto trimestre 2023 che va da ***lunedì 2 ottobre 2023 a domenica 31 dicembre 2023***.

**Ripartizioni geografiche:** costituiscono una suddivisione geografica del territorio nazionale così articolate:

- **Nord**
  - Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria, Lombardia (Nord-ovest);
  - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (Nord-est);
- **Centro**
  - Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Mezzogiorno**
  - Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (Sud);
  - Sicilia, Sardegna (Isole).

**Settimana di riferimento:** nell’indagine sulle forze di lavoro è la settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte (in genere quella che precede l’intervista).

**Tasso di disoccupazione (15-74):** rapporto percentuale tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.

**Tasso di attività (15-64):** rapporto percentuale tra gli attivi e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di occupazione (15-64):** rapporto percentuale tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell’anno precedente.